

Eccellentissimi Capitani Reggenti

Onorevole Segretario di Stato

Gentili ospiti

Anch'io mi unisco ai ringraziamenti del Segretario di Stato Franco Santi.

Come ho già avuto modo di ribadire anche di recente come questa mattina e nei giorni scorsi, il ruolo del volontariato è fondamentale e oserei dire imprescindibile in realtà quali la sanità e il socio sanitario.

I servizi, anche quelli migliori e di eccellenza, arrivano spesso fino a un certo punto, a volte rimane ancora un piccolo passo da fare e il mondo del volontariato è quella realtà che aiuta a compierlo.

A San Marino le associazioni di volontariato in ambito sanitario hanno sempre rivestito un ruolo cruciale e l'ISS lo riconosce dedicando anche importanti risorse.

Per dimostrare che non si tratta solo di parole, basti pensare che le associazioni di volontariato sono state consultate anche nella realizzazione del Piano Sanitario e Socio Sanitario, esprimendo il proprio punto di vista ed hanno quindi dato un concreto contributo nell'elaborazione del Piano.

Bisogna infatti comprendere che per realizzare obiettivi di salute e sfruttare al meglio gli strumenti dell'intero sistema presente a San Marino è fondamentale una piena partecipazione del cittadino, assicurandone i diritti e coinvolgendolo attivamente nella promozione della salute della comunità, sfruttando al massimo le alleanze fra istituzioni centrali e locali, ma anche le associazioni di volontariato e più in generale l'intera società civile.

E questo riguarda tutti gli ambiti non solo quelli legati alle diverse patologie, ma partendo dalla prevenzione e dagli stili di vita.

Il volontariato è da intendere infatti come una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e della democrazia,

espressione di partecipazione, solidarietà, sussidiarietà e pluralismo sociale.

Ed è quindi un'altra risorsa che può assumere un ruolo importante all'interno del sistema sanitario e socio-sanitario. Vanno dunque valorizzate le associazioni no-profit che a vario livello supportano i servizi, favorendo, altresì, interventi sinergici e coordinati con le attività delle istituzioni.

Non si può quindi che guardare con favore alla nascita del Polo delle associazioni di volontariato in ambito sanitario con cui l'ISS ha già cominciato a rapportarsi.

Già nel Piano Sanitario, con una visione un po' lungimirante, si accennava infatti che il volontariato, "come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, rappresenta un contributo importante alle politiche di salute" e si evidenziava come "la molteplicità delle associazioni richieda modalità più strutturate di raccordo".

E' quindi necessario promuovere, sviluppare e consolidare – si legge nel Piano Sanitario - i rapporti con le associazioni di volontariato, in particolare in ambito socio-sanitario al fine di diffondere le buone pratiche maturate nel territorio e favorire l'unitarietà delle iniziative delle singole associazioni ed il migliore impiego delle risorse pubbliche e private, sviluppando un approccio di sistema con un sinergico e più efficace collegamento con le istituzioni".

Sono sicuro che con il Polo delle associazioni di volontariato in ambito sanitario questo obiettivo sarà facilmente raggiungibile.

Grazie ancora.

Andrea Gualtieri

Direttore Generale ISS